

POLICY WHISTLEBLOWING DI INTERTONNO S.R.L.

(ai sensi del D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24)

Data di entrata in vigore: 26 maggio 2026

1. Finalità e Ambito di Applicazione

Intertonno S.r.l. (di seguito "Società") si impegna a promuovere e mantenere i più elevati standard di legalità, integrità e trasparenza nella conduzione delle proprie attività. In attuazione del Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n. 24 ("D.Lgs. 24/2023") e della Direttiva (UE) 2019/1937, la presente policy ("Policy") istituisce e disciplina i canali di segnalazione interna per la comunicazione di violazioni di cui si sia venuti a conoscenza nel contesto lavorativo [DECRETO LEGISLATIVO 10 marzo 2023, n. 24][Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione].

La Società incoraggia la segnalazione di condotte illecite e si impegna a garantire che ogni segnalazione sia gestita con la massima serietà, riservatezza e imparzialità, assicurando piena tutela alla persona segnalante contro qualsiasi forma di ritorsione.

La presente Policy si applica a tutti i soggetti che operano con o per la Società, indipendentemente dalla natura del rapporto giuridico, tra cui:

- Lavoratori subordinati (a tempo indeterminato e determinato);
- Lavoratori somministrati che prestano la loro attività presso la Società;
- Lavoratori autonomi, collaboratori e consulenti;
- Volontari e tirocinanti, retribuiti e non;
- Azionisti e persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza;
- Fornitori e altri partner commerciali [DECRETO LEGISLATIVO 10 marzo 2023, n. 24].

La tutela si estende anche a coloro il cui rapporto di lavoro non è ancora iniziato (se le informazioni sono state acquisite durante la selezione) o è già terminato [DECRETO LEGISLATIVO 10 marzo 2023, n. 24].

2. Cosa si può Segnalare

Possono essere oggetto di segnalazione comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità della Società e che consistono in illeciti amministrativi, contabili, civili o penali [DECRETO LEGISLATIVO 10 marzo 2023, n. 24]. A titolo esemplificativo, rientrano nell'ambito di applicazione:

- Violazioni di normative nazionali o dell'Unione Europea;
- Atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione;
- Violazioni in materia di appalti pubblici, servizi finanziari, sicurezza dei prodotti, tutela dell'ambiente, salute pubblica, protezione dei consumatori, privacy e protezione dei dati personali [DECRETO LEGISLATIVO 10 marzo 2023, n. 24].

Si precisa che, alla data di adozione della presente Policy, la Società non ha adottato un Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Pertanto, le segnalazioni non potranno avere ad oggetto specifiche violazioni di tale Modello, ma riguarderanno le più ampie categorie di condotte illecite previste dalla normativa sul whistleblowing.

Non rientrano nell'ambito di applicazione le contestazioni, rivendicazioni o richieste legate a un interesse di carattere personale del segnalante o che attengono esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro.

3. I Gestori della Segnalazione

Per garantire autonomia, indipendenza e professionalità, la gestione del canale di segnalazione è affidata a:

- **Gestore Principale (Esterno): Avv. Pasquale Michele Contartese** In qualità di soggetto esterno, è il principale destinatario e gestore di tutte le segnalazioni pervenute.
- **Gestore Sostituto (Interno): Dott.ssa Daniela De Nardo (Ufficio Marketing)** Interviene come gestore sostituto esclusivamente nelle ipotesi in cui il Gestore Principale si trovi in una situazione di conflitto di interessi (ad es. qualora la segnalazione lo riguardi direttamente o indirettamente).

4. Come Effettuare una Segnalazione (Canali Interni)

La Società ha attivato un'architettura multicanale per consentire di effettuare segnalazioni in modo sicuro e riservato, scegliendo la modalità più idonea [DECRETO LEGISLATIVO 10 marzo 2023, n. 24]. È possibile effettuare segnalazioni in forma **confidenziale** (rivelando la propria identità, che sarà protetta) o **anonima**.

a) Piattaforma Informatica Web-Based Un canale digitale sicuro, accessibile dal sito web aziendale, che utilizza protocolli di crittografia per proteggere i dati.

- **Link per la segnalazione:** <https://www.iubenda.com/whistleblowing-form/it/a4cfc378-6db6-11ee-8bfc-5ad8d8c564c0>.
- **b) Posta Elettronica Certificata (PEC)** Un indirizzo PEC dedicato, la cui gestione è esclusiva del Gestore Principale.
- **Indirizzo PEC:** segnalazioniwhistleblowingintertonno@namirialpec.it

c) Posta Ordinaria È possibile inviare una segnalazione cartacea in busta chiusa, indirizzandola come segue per garantire la riservatezza:

- **Dicitura sulla busta:** "RISERVATA PERSONALE – SEGNALAZIONE WHISTLEBLOWING"
- **Indirizzo:** Ufficio Legale esterno – Gestore Segnalazioni Intertonno S.r.L. c/o Studio Legale Avv. Pasquale Michele Contartese, Via Vittorio Veneto, n. 78 – 89900 Vibo Valentia (VV).

d) Cassetta Fisiche di Sicurezza Sono state installate cassette sigillate, la cui chiave è in possesso esclusivo del Gestore Principale, ubicate nei seguenti punti:

- **Cassetta n. 1:** Presso la sala cesti degli uffici amministrativi.
- **Cassetta n. 2:** Presso la prima stanza dopo l'ingresso principale degli uffici tecnici.

e) Canale Orale È possibile effettuare una segnalazione verbale tramite:

- **Linea telefonica dedicata:** 333 695 3900 (contattando direttamente il Gestore Principale, Avv. Pasquale Michele Contartese).
- **Incontro diretto:** Richiedendo un incontro di persona con il Gestore Principale, che verrà fissato entro un termine ragionevole [DECRETO LEGISLATIVO 10 marzo 2023, n. 24].

Per tutte le modalità, è possibile scaricare e utilizzare il **Modulo di Segnalazione** disponibile al seguente link: www.sardanelli.it/whistleblowing/

5. Il Processo di Gestione della Segnalazione

1. **Avviso di Ricevimento:** Entro **7 giorni** dalla ricezione della segnalazione, il Gestore invierà un avviso di ricevimento alla persona segnalante (salvo per le segnalazioni anonime prive di contatti) [DECRETO LEGISLATIVO 10 marzo 2023, n. 24].
2. **Istruttoria:** Il Gestore valuterà l'ammissibilità e la fondatezza della segnalazione, mantenendo un'interlocuzione con il segnalante se necessario e svolgendo le opportune verifiche in modo strettamente confidenziale [DECRETO LEGISLATIVO 10 marzo 2023, n. 24].
3. **Riscontro Finale:** Entro **3 mesi** dalla data dell'avviso di ricevimento, il Gestore fornirà un riscontro finale sulle misure previste o adottate per dare seguito alla segnalazione [DECRETO LEGISLATIVO 10 marzo 2023, n. 24].

6. Misure di Protezione e Tutele

La Società garantisce le massime tutele previste dalla legge a chiunque effettui una segnalazione in buona fede.

- **Divieto Assoluto di Ritorsione:** È vietato qualsiasi atto, anche solo tentato o minacciato, che possa arrecare un pregiudizio ingiusto al segnalante. Esempi di ritorsione includono: licenziamento, sospensione, demansionamento, mancata promozione, trasferimento punitivo, riduzione dello stipendio o qualsiasi altra misura discriminatoria [DECRETO LEGISLATIVO 10 marzo 2023, n. 24]. Qualsiasi atto ritorsivo è nullo.
- **Obbligo di Riservatezza:** L'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e di chiunque altro sia menzionato nella segnalazione è coperta dal più rigoroso obbligo di riservatezza e non può essere rivelata senza il consenso esplicito del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge [DECRETO LEGISLATIVO 10 marzo 2023, n. 24].

7. Canale di Segnalazione Esterna (ANAC)

Qualora ricorra una delle seguenti condizioni, il segnalante può effettuare una segnalazione direttamente all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC):

- Il canale di segnalazione interna non è stato attivato o non è conforme alla legge;
- La persona ha già effettuato una segnalazione interna che non ha avuto seguito;
- La persona ha fondati motivi di ritenere che una segnalazione interna non avrebbe seguito efficace o determinerebbe un rischio di ritorsione;
- La persona ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

Per maggiori informazioni: www.anticorruzione.it

8. Trattamento dei Dati Personali

I dati personali dell'utente sono utilizzati da Intertonno S.r.l., che ne è titolare per il trattamento, nel rispetto dei principi di protezione dei dati personali stabiliti dal Regolamento GDPR 2016/679 e della normativa nazionale in vigore.

FONTE DEI DATI PERSONALI

La raccolta dei dati personali viene effettuata da Intertonno S.r.l. registrando i dati:

- forniti da terzi
- raccolti direttamente dall'interessato

MODALITÀ E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO DATI

La informiamo che i dati verranno trattati con il supporto dei seguenti mezzi:

- Mista - elettronica e cartacea

con le seguenti finalità:

- Gestione delle segnalazioni di condotte illecite, relativamente ad attività e/o comportamenti difforni dalle procedure implementate dalla società, per tali intendendosi la violazione di norme di condotta professionale e/o principi di etica richiamati dalla normativa vigente – interna ed esterna – e/o comportamenti illeciti o fraudolenti riferibili a dipendenti, membri degli organi sociali o terzi (clienti, fornitori, consulenti, collaboratori), nel rispetto della riservatezza del segnalante e delle previsioni del D.Lgs. 24/2023.

BASE GIURIDICA

Le basi giuridiche su cui si fonda il trattamento per i dati comuni, secondo l'Art.6 del Regolamento GDPR, sono:

- Il trattamento è necessario per adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento ai sensi dell'art. 6 lett. c);
- d. lgs. n. 24/2023;

Le basi giuridiche su cui si fonda il trattamento per categorie particolari di dati personali, secondo l'Art.9 del Regolamento GDPR, sono:

- d. lgs. n. 24/2023;
- art. 9, par. 2, lett. g GDPR - trattamento necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri;

CATEGORIE DI DESTINATARI

Ferme restando le comunicazioni eseguite in adempimento di obblighi di legge e contrattuali, tutti i dati raccolti ed elaborati potranno essere comunicati esclusivamente per le finalità sopra specificate alle seguenti categorie di destinatari:

- ANAC - Autorità nazionale anticorruzione;
- Autorità di vigilanza e controllo;
- Autorità Giudiziaria;
- Corte dei Conti;
- Persone autorizzate al trattamento (specificamente designate dal Titolare);
- Responsabile/i del trattamento esterni, inclusi fornitori della piattaforma di gestione delle segnalazioni.

CATEGORIE DI DATI PERSONALI

Secondo quanto esplicitato dall'articolo 14 del Regolamento GDPR, non essendo stati ottenuti i dati presso l'interessato, si riportano le categorie di dati personali oggetto di trattamento:

- Dati di natura professionale (es. livello gerarchico, area aziendale di appartenenza, ruolo aziendale, tipo di rapporto intrattenuto con la società o altri soggetti terzi, professione);
- Indirizzo E-Mail;
- Nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale (nome, cognome, età, sesso, luogo e data di nascita, indirizzo privato, indirizzo di lavoro);
- Ogni altra informazione inserita dal segnalante nella segnalazione;

Laddove necessario, l'informativa al soggetto interessato potrà essere differita o limitata ai sensi dell'art. 14, par. 5, lett. b) del GDPR, al fine di garantire la riservatezza delle indagini e la tutela delle finalità del procedimento.

STRUTTURE INFORMATICHE

Denominazione attività	Whistleblowing - segnalazioni di reati o irregolarità
Strutture informatiche	PC Aziendali
Tipo Struttura	Interna
Sede	Sede legale – Amministrativa – Operativa - Commerciale (Maierato)

Denominazione attività	Whistleblowing - segnalazioni di reati o irregolarità
Strutture informatiche	Server Aziendale
Tipo Struttura	Interna
Sede	Sede legale – Amministrativa – Operativa - Commerciale (Maierato)

Denominazione attività	Whistleblowing - segnalazioni di reati o irregolarità
Strutture informatiche	Software Iubenda
Tipo Struttura	Esterno – Iubenda S.r.l. Partita IVA UE: IT07347120961
Sede	Sede legale – Amministrativa – Operativa - Commerciale (Maierato)

PERIODO DI CONSERVAZIONE

I dati saranno conservati per il conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e per il periodo necessario all’espletamento della correlata procedura e in ogni caso saranno detenuti per 5 anni, decorrenti dalla data della comunicazione dell’esito finale della procedura di segnalazione, per come previsto dall’art. 14 del d.lgs. n. 24/2023, nel rispetto del principio di limitazione della conservazione previsto dall’art. 5, par. 1, lett. e) del GDPR.

DIRITTI DELL’INTERESSATO

Ai sensi del Regolamento europeo 679/2016 (GDPR) e della normativa nazionale in vigore, l’interessato può, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, esercitare i seguenti diritti:

- richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano (diritto di accesso dell’interessato – art. 15 GDPR);
- conoscerne l'origine
- riceverne comunicazione intelligibile
- avere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento
- richiederne aggiornamento, rettifica, integrazione, cancellazione, trasformazione in forma anonima o blocco dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari ai fini del trattamento (artt. 16-17 GDPR), fermo restando che tali diritti possono essere limitati nei casi previsti dall’art. 23 GDPR e dalla normativa sul whistleblowing per esigenze di riservatezza e tutela delle indagini;
- diritto di limitazione e/o di opposizione al trattamento dei dati che lo riguardano (art. 18 GDPR)

- diritto di revocare il consenso al trattamento dei dati personali forniti (art. 7, par. 3 GDPR), ove applicabile
- diritto alla portabilità dei dati (art. 20 GDPR)
- nei casi di trattamento basato su consenso, ricevere i propri dati forniti al titolare, in forma strutturata e leggibile da un elaboratore di dati e in un formato comunemente usato da un dispositivo elettronico
- il diritto di presentare un reclamo all'Autorità di controllo (art. 77 GDPR)

Titolare del trattamento dei Suoi dati personali è **Intertonno S.r.l.**, p.iva 01495180794, c.f. 01495180794, nella persona di Sardanelli Carmine

· Email: info@sardanelli.it

· PEC: intertonno@legalmail.it

· Telefono: 0963 253713

9. Informazione e Formazione

La presente Policy è pubblicata in una sezione dedicata e facilmente accessibile del sito web aziendale e viene esposta nei luoghi di lavoro per garantirne la massima diffusione [DECRETO LEGISLATIVO 10 marzo 2023, n. 24]. La Società assicura e programma periodiche iniziative di formazione al fine di garantire la piena comprensione, la corretta applicazione e l'efficace funzionamento del sistema di whistleblowing.

Tale impegno si articola come segue: a) **Formazione Specifica per i Gestori:** Il Gestore Principale e il Gestore Sostituto, nonché l'eventuale personale di supporto, devono partecipare a una specifica e obbligatoria attività formativa, soggetta a periodico aggiornamento. Tale formazione ha l'obiettivo di fornire le competenze necessarie per la gestione del canale di segnalazione e copre, in particolare, i profili normativi del D.Lgs. 24/2023, la disciplina sulla protezione dei dati personali, le procedure operative per la gestione delle segnalazioni e i principi di etica e riservatezza. b) **Formazione Generale per il Personale:** La Società promuove iniziative di formazione e sensibilizzazione rivolte a tutto il personale e ai soggetti terzi (collaboratori, fornitori, etc.) per illustrare la presente policy, i canali di segnalazione disponibili, le tutele garantite e le responsabilità previste in caso di segnalazioni infondate o violazioni della procedura.

10. Responsabilità e Sistema Disciplinare

Il rispetto della presente policy è obbligatorio per tutto il personale e per tutti i soggetti a cui essa si applica. Le violazioni delle disposizioni in materia di whistleblowing costituiscono illecito disciplinare e saranno sanzionate in conformità al sistema disciplinare aziendale e al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicabile, nel rispetto dei principi di proporzionalità e gradualità.

Costituiscono, in particolare, condotte disciplinarmente rilevanti:

a) **Atti di Ritorsione:** Qualsiasi atto, omissione o comportamento, anche solo tentato o minacciato, posto in essere in ragione della segnalazione e che provochi o possa provocare un danno ingiusto al segnalante o agli altri soggetti tutelati (es. licenziamento, demansionamento, trasferimento ingiustificato, note di demerito, etc.). Tali atti sono nulli.

b) **Ostacolo alla Segnalazione:** Qualsiasi condotta volta a ostacolare o a tentare di ostacolare la presentazione di una segnalazione.

c) **Violazione dell'Obbligo di Riservatezza:** La rivelazione non autorizzata dell'identità del segnalante, della persona coinvolta o di altre persone menzionate nella segnalazione, nonché del contenuto della stessa, in violazione degli obblighi di cui alla Sezione 6 della presente policy.

d) **Mancata Gestione della Segnalazione:** La mancata adozione da parte dei soggetti preposti (Gestori) delle procedure per la gestione delle segnalazioni o il mancato svolgimento delle attività di verifica e analisi delle segnalazioni ricevute.

e) **Segnalazioni Diffamatorie o Calunniöse:** L'effettuazione di segnalazioni che si rivelino infondate e che siano state rese con dolo o colpa grave. Saranno intraprese azioni disciplinari nei confronti del segnalante solo qualora sia accertata, anche in sede giurisdizionale, la sua responsabilità penale per i reati di calunnia o diffamazione, o la sua responsabilità civile per lo stesso titolo nei casi di dolo o colpa grave.

11. Revisione della Policy

Questa Policy sarà riesaminata periodicamente e aggiornata per garantirne la costante conformità ai requisiti normativi e alle migliori prassi.

Revisione 26 maggio 2026